



**Economia** Rispetto alla fine del 2019 la consistenza dei depositi bancari e postali è incrementata del 14,3 per cento

## Crescono i risparmi: oltre 17 miliardi in più

La ricchezza è salita durante il Covid. Intesa: aumentano i patrimoni, ma redditi fermi

La pandemia ha reso i piemontesi più ricchi. Rispetto alla fine del 2019 la consistenza dei depositi bancari e postali è aumentata del 14,3%, ovvero una

differenza di 17,6 miliardi (il 7% della crescita nazionale, pari a 240 miliardi). Allo stesso tempo si è alzata la quota dei nuclei familiari che ha scelto di risparmiare,

passando dal 47,3% del 2020 al 52,3% dello scorso anno.

I motivi? Il 73% fa riferimento alla sicurezza, mentre l'8,9% a questioni di liquidità. Lo si apprende dall'indagine sulle scelte

finanziarie degli italiani curata dal **Centro Einaudi** e Intesa Sanpaolo, basata su un campione di mille famiglie (di cui 154 piemontesi).

a pagina **3 Fagone La Zita**

# Il risparmio dei torinesi è cresciuto durante il Covid In banca 17 miliardi in più

I dati di Intesa: aumentano i patrimoni. Ma i redditi sono fermi

**L**a pandemia ha reso i piemontesi più ricchi. Rispetto alla fine del 2019 la consistenza dei depositi bancari e postali è aumentata del 14,3%, ovvero una differenza di 17,6 miliardi (il 7% della crescita nazionale, pari a 240 miliardi). Allo stesso tempo si è alzata la quota dei nuclei familiari che ha scelto di risparmiare, passando dal 47,3% del 2020 al 52,3% dello scorso anno.

I motivi? Il 73% fa riferimento alla sicurezza, mentre l'8,9% a questioni di liquidità. Lo si apprende dall'indagine sulle scelte finanziarie degli italiani curata dal **Centro Einaudi** e Intesa Sanpaolo, basata su un campione di mille famiglie (di cui 154 piemontesi). Il 49,3% degli intervistati sabaudi si è detto contrario a correre rischi di qualsiasi tipo in campo finanziario (contro il 44,3% del 2021), e ha preferito tenere i soldi sul conto corrente piuttosto che cercare al-

tre strade per aumentare il rendimento atteso.

Anche perché non si può non considerare l'altro lato della medaglia. Il Piemonte infatti rientra tra le sei regioni in cui il reddito medio è stabile o non ha ancora recuperato i valori pre Covid (-0,2%), insieme a Valle d'Aosta, Abruzzo, Molise, Trentino Alto Adige e Marche.

Territori che vanno in controtendenza rispetto al dato nazionale, che parla di un aumento complessivo dell'1,5% tra il 2019 e il 2021. È quanto

evidenzia lo studio condotto da Unioncamere, con la collaborazione del Centro Studi Tagliacarne, che ha analizzato la capacità di spesa della popolazione residente in Italia basandosi su diversi parametri finanziari, dal capitale alle imposte.

In sostanza si abbassa leggermente il reddito ma crescono i risparmi, che tuttavia restano in banca.

### Il risparmio

Il 17,7% delle famiglie ha risparmiato con un'intenzione precisa (contro il 10,2% del 2021), il 27,3% invece lo ha fatto in modo involontario, e poi c'è un 7,3% che dichiara di «non essere riuscito a spendere», presumibilmente a causa del protrarsi delle limitazioni imposte dall'emergenza. La casa, o la sua ristrutturazione, è il motivo principale del risparmio intenzionale (34,8%), rispetto a una media italiana del 21,2%.

Ma non manca chi lo ha fatto a livello precauzionale in caso di eventi imprevisti (24,6%, era il 50,5% nel 2021), a cui si aggiunge un altro 18,7% che ha fatto lo stesso per fronteggiare la pandemia. L'11,5% invece ha risparmiato per aiutare i figli, sia per l'istruzione sia per sostenerli nei primi anni fuori casa. In coda il risparmio degli anziani (6,7%), legato alla necessità di sostenere le spese di assi-

stenza medica.

«I risparmi sono elevati, ma restano sui conti correnti sotto forma di liquidità — commenta il presidente di Intesa Sanpaolo, Gian Maria Gros Pietro — un enorme danno sociale. La propensione al rischio è bassissima, tuttavia l'incertezza non va evitata ma affrontata e gestita. Per far sì che questo accada occorre una maggiore educazione finanziaria, specie per i giovani».

### Il reddito

Se il patrimonio dei torinesi continua a crescere, non vale lo stesso per i loro stipendi.

Il capoluogo infatti perde una posizione rispetto al 2019 e si piazza al decimo posto della classifica nazionale (sorpassata da Reggio Emilia), con una media di 23mila euro pro capite l'anno. Subito dietro ecco Cuneo, undicesima, con 22,9 mila euro ogni 12 mesi. Più staccate invece le altre province della regione.

Data: 14.12.2022 Pag.: 1,3  
 Size: 682 cm2 AVE: € 26598.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



Biella è 29esima (20,9), Novara 38esima (19,9) e Alessandria 43esima (19,6).  
 Fanalini di coda Asti, 56esima (18,2), e Verbanico-Ossola, 61esima (17,9).  
 Inoltre solo il 6% dei giovani dichiara di avere un reddito sopra la sufficienza.

**Nicolò Fagone La Zita**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La parola



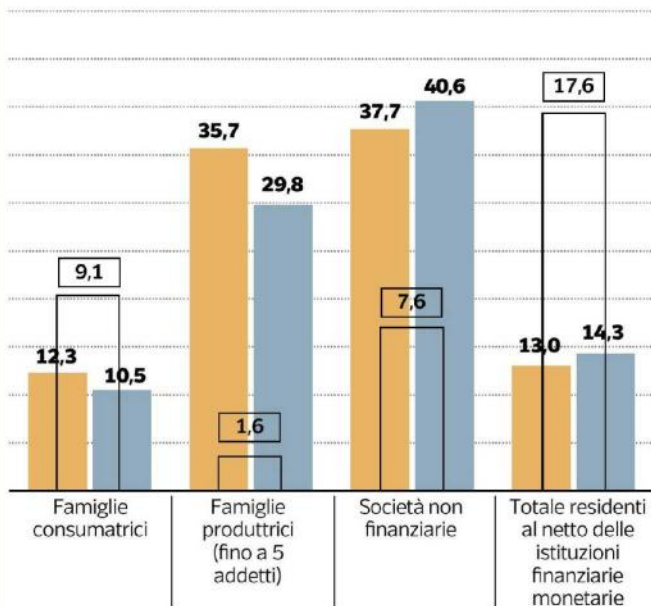
## RISPARMIO

Il risparmio è la quota del reddito di persone, imprese o istituzioni che non viene spesa nel periodo in cui il reddito è percepito, ma è accantonato per essere speso in un momento futuro. Un aumento del risparmio non corrisponde sempre ad aumento dell'investimento: se i risparmi vengono messi da parte infruttuosamente nel cosiddetto materasso, anziché essere depositati presso un intermediario finanziario, come ad esempio una banca

## La ricchezza dei piemontesi

Il risparmio: variazione dei depositi tra fine 2019 e metà 2022

■ Italia % ■ Piemonte % □ Piemonte (miliardi)



Fonti: Intesa San Paolo, Istituto Tagliacarne Unioncamere

## Il reddito disponibile

|    | Pro capite (euro) | Diff. pos. 2019 |           |
|----|-------------------|-----------------|-----------|
| 1  | Milano            | 33.317,3        | 0         |
| 2  | Bologna           | 26.656,2        | 1         |
| 3  | Bolzano           | 26.525,0        | -1        |
| 4  | Parma             | 24.796,1        | 2         |
| 5  | Genova            | 24.704,2        | 0         |
| 6  | Firenze           | 24.617,6        | -2        |
| 7  | Roma              | 23.752,9        | 3         |
| 8  | Modena            | 23.525,3        | -1        |
| 9  | Reggio Emilia     | 23.357,4        | -1        |
| 10 | <b>TORINO</b>     | <b>23.104,3</b> | <b>-1</b> |
| 11 | <b>CUNEO</b>      | <b>22.913,1</b> | <b>0</b>  |
| 12 | Savona            | 22.829,7        | 5         |

Withub